



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. ...252... DEL ...12.12.2011

OGGETTO Trasferimento alle Amministrazioni Comunali delle risorse finanziarie, anno 2010, per le funzioni conferite (art. 11, comma 9, della L.R. n. 11/2001 – art. 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002). Liquidazione a Comuni vari della Provincia di Verona della quota dell'80% correlata alle funzioni trasferite dalla Regione e della quota del 20% correlata alle funzioni delegate dalla Regione stessa.
Erogazione finanziamento anno 2010.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E
CONTROLLO ATTI

VISTO il provvedimento della Giunta Regionale n. 543 del 02.03.2010, “Definizione dei criteri di assegnazione agli Enti Locali del fondo, per l'anno 2010, di cui all'articolo 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni conferite dalla Regione in base alla L.R. n. 11/2001 e successive modifiche ed integrazioni”, con il quale sono stati approvati i criteri di riparto per l'anno 2010 del fondo di cui all'art. 6, comma 1, della L.R. n. 2/2002 per il finanziamento delle funzioni proprie della Regione conferite agli Enti Locali, ai sensi della L.R. n. 11/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il proprio Decreto n. 160 del 25.06.2010 con il quale è stata stabilita la ripartizione alle Amministrazioni Comunali delle risorse finanziarie di cui all'oggetto, relative all'anno 2010, ed è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 600.000,00 al capitolo di spesa n. 100172 (U.p.b. U0006) del Bilancio di Previsione 2010, registrato all'impegno n. 2798/2010 (Codice SIOPE 1.05.03 - 1535);

VISTO che lo stesso Decreto n.160 del 25.06.2010, demanda ad appositi successivi decreti la liquidazione delle risorse finanziarie in oggetto, per l'80% in relazione alle funzioni trasferite dalla Regione e per il restante 20% dopo avere acquisito dalle Amministrazioni Comunali entro il 31 marzo 2011, per le funzioni delegate dalla Regione stessa, la relazione sull'attività svolta ed il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2010;

CONSTATATO che sono pervenute per l'anno 2010 dai Comuni della Provincia di Verona, le relazioni e le rendicontazioni sulle funzioni delegate ai sensi della L.R. n. 11/2001 e successive modificazioni, nonché della L.R. n. 39/2001, art. 56, eccetto quelle dei seguenti Comuni:

Affi, Angiari, Belfiore, Bosco Chiesanuova, Brentino Belluno, Brenzone, Buttapietra, Caldiero, Cerea, Cerro Veronese, Colognola ai Colli, Costermano, Dolcè, Erbezzo, Ferrara di Monte Baldo, Fumane, Garda, Grezzana, Illasi, Isola della Scala, Isola Rizza, Lazise, Legnago, Malcesine, Marano di Valpolicella, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Mozzecane, Nogara, Nogarole Rocca, Pastrengo, Pescantina, Rivoli Veronese, Roncà, Roverchiara, Roverè Veronese, San Giovanni Ilarione, San Giovanni Lupatoto, Sanguinetto, San Mauro di Saline, San Pietro di Morubio, San Pietro in Cariano, Sant'Anna d'Alfaedo, San Zeno di Montagna, Sorgà, Terrazzo, Torri del Benaco, Tregnago, Trevenzuolo, Valeggio sul Mincio, Velo Veronese, Vestenanova, Villa Bartolomea, Zevio, Zimella;

CONSTATATO, inoltre, che i seguenti Comuni hanno dichiarato di non avere svolto le suddette funzioni delegate: Albaredo d'Adige, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Casaleone, Castelnuovo del Garda, Lavagno, Negrar, Oppeano, Palù, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sona;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere nei riguardi delle Amministrazioni Comunali, alla luce di quanto stabilito nel succitato Decreto n. 160 del 2010, alla liquidazione della quota dell'80% (con cifre arrotondate) delle risorse finanziarie, per l'anno 2010, di cui all'oggetto, in quanto correlata alle funzioni trasferite;

RITENUTO, inoltre, necessario procedere nei riguardi delle Amministrazioni Comunali che hanno trasmesso alla Regione la relazione e la rendicontazione delle funzioni delegate riferite all'anno 2010, di cui al Decreto n. 160 del 25.06.2010, alla liquidazione della quota del 20% delle risorse finanziarie di cui all'oggetto, in quanto correlata alle funzioni delegate, nei limiti massimi della quota stabilita e della spesa rendicontata;

RITENUTO, inoltre, necessario procedere nei riguardi delle Amministrazioni Comunali, alla luce di quanto stabilito nello stesso Decreto n. 160 del 2010, di procedere alla erogazione del finanziamento anno 2010 (con cifre arrotondate) sulla quota relativa alle funzioni trasferite e delegate, a favore dei Comuni della provincia di Verona, di cui all'**allegato "A"** del presente decreto, che hanno rendicontato le funzioni delegate;

VISTA la D.G.R. n. 543 del 02.03.2010;

VISTO il D.D.R. n. 160 del 25.06.2010;

VISTI gli articoli 42, 44 e 56, comma 2, della LR. n. 39/2001;

VISTA la L.R. n. 8 del 18.03.2011;

VISTA la L.R. n. 1 del 10/01/1997;

DECRETA

1. di liquidare ai Comuni della Provincia di Verona, per le motivazione di cui in premessa, negli importi a fianco di ciascuno indicati nell'**allegato "A"** parte integrante del presente decreto, la somma di Euro 87.817,00 (con cifre arrotondate) di quanto loro spettante per le funzioni trasferite e delegate, anno 2010;
2. di dare atto che la somma citata al punto 1. di Euro 87.817,00 rientra nell'importo di cui all'impegno assunto con D.D.R. n. 160 del 25.06.2010 sul capitolo di spesa n. 100172 del Bilancio di Previsione 2010 e registrato al numero 2798/2010 (Codice SIOPE 1.05.03 - 1535);
3. di provvedere, con successivo provvedimento di liquidazione, all'erogazione delle eventuali economie derivanti con il presente atto, sulla base di quanto stabilito con DGR n. 543/2010;
4. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, con le modalità previste dall'articolo 1, comma 1, lettera d) della legge regionale n. 14/1989.

F.to Dr. Maurizio Gasparin

RM